# DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL CONSIGLIO GENERALE NELLA RIUNIONE DEL 25 LUGLIO 2017

Partecipano all'adozione della presente deliberazione i Signori:

Ing. Angelo STICCHI DAMIANI (Presidente dell'ACI), Avv. Carlo ALESSI, Dott. Adriano BASO, Avv. Federico BENDINELLI, Dott. Salomone BEVILACQUA, Dott. Antonio BRESCHI, Rag. Simone Maria CAMPAJOLA, Dott. Ruggero CAMPI, Dott. Giovanni Battista CANEVELLO, Sig. Simone CAPUANO, Geom. Eugenio CASTELLI, Dott. Alessandro COCCONCELLI, Dott. Mario COLELLI, Dott. Antonio COPPOLA, Dott. Mario DELL'UNTO, Dott. Rocco FARFAGLIA, Dott. Giovanni FORCINITI, Dott.ssa Giuseppina FUSCO, Dott. Elio GALANTI, Dott. Bernardo MENNINI, Comm. Roberto PIZZININI, Prof. Piergiorgio RE, Dott. Giuseppe REDAELLI, Dott. Gianfranco ROMANELLI, Arch. Massimo RUFFILLI, Sig. Pietro Paolo SEDDONE, Avv. Camillo TATOZZI, Sig. Ettore VIERIN.

E' presente in qualità di Segretario del Consiglio Generale

Dott. Francesco TUFARELLI - Segretario Generale dell'ACI

Sono presenti per il Collegio dei Revisori dei Conti:

Pres. Dott. Claudio DE ROSE (Presidente Collegio dei Revisori dei Conti), Dott. Guido DEL BUE, Prof. Claudio LENOCI, Dott. Marco MONTANARO, Dott. Enrico SANSONE.

# IL CONSIGLIO GENERALE. Adotta la seguente deliberazione:

"Preso atto di quanto comunicato dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, con nota prot.3369 del 14 giugno 2017, in relazione alla delibera del Consiglio Generale del 6 aprile 2017, con la quale, ai sensi delle vigenti disposizioni di Statuto, è stato differito al 30 giugno 2017 il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di esercizio 2016; tenuto conto, in particolare, che il suddetto Ministero, su conforme indicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha rappresentato l'opportunità che l'Ente provveda alla revisione delle disposizioni statutarie in questione onde adequarle alle vigenti previsioni normative; considerato, al riguardo, che ai sensi dell'art.24, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n.91/2011, recante attuazione della legge n.196/2009, in materia di adequamento ed armonizzazione dei sistemi contabili, l'approvazione delle del bilancio di esercizio amministrazioni pubbliche improrogabilmente avvenire entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento; preso atto che alla citata disposizione fa espressamente rinvio anche l'art.5, comma 4, del Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013; ritenuto conseguentemente di procedere alle modifiche delle pertinenti disposizioni statutarie in linea con quanto rappresentato dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo; visto il testo delle modifiche in parola a tal fine

predisposto; tenuto conto che le proposte di modifica riguardano, in particolare, la soppressione: - del comma 2 dell'art.9; - della lett.i) del comma 3 dell'art. 15; - della frase ",fatta salva la proroga prevista dall'art.15 lett.i) per il bilancio di esercizio" di cui al comma 2 dell'art.33; - del comma 2 dell'art.47 nonché della lettera m) del comma 2 dell'art.53; preso atto altresì delle ulteriori proposte di modifica ai riferimenti contenuti negli artt.8, lett.g), 30, e 55, comma 5, ai fini dei conseguenti adeguamenti di carattere formale del testo dello Statuto; visto l'art. 66, comma 1, dello Statuto che prescrive che le proposte di modifica dello Statuto stesso, così come formulate dal Consiglio Generale, siano successivamente sottoposte all'Assemblea dell'Ente per approvazione; approva la sottoposizione all'Assemblea dell'Ente, ai fini della prescritta approvazione, delle proposte di modifica di cui in premessa relative agli artt.8, 9, 15, 30, 33, 47, 53 e 55 dello Statuto dell'Automobile Club d'Italia, nel testo riportato in allegato al verbale della seduta sotto la lett. B) che costituisce parte integrante della presente deliberazione."

TESTO VIGENTE	MODIFICA PROPOSTA
ART.8	ART.8
L'Assemblea ha tutti i poteri necessari per conseguire gli scopi sociali ed in particolare:  a) elegge a scrutinio segreto il Presidente dell'A.C.I.;  b) approva il budget annuale e il bilancio d'esercizio dell'A.C.I.;  c) decide sulle direttive dell'attività dell'A.C.I.;  d) determina le prestazioni ed i servizi che l'A.C.I. deve attuare nei confronti dei soci e degli A.C. ed i conseguenti obblighi degli A.C.;  e) determina la quota annuale di associazione all'A.C.I. e l'ammontare del contributo annuale che gli A.C. devono corrispondere, per ogni loro socio, all'A.C.I.;  f) delibera sugli argomenti dei quali, prima della convocazione dell'Assemblea, sia richiesta l'iscrizione all'ordine del giorno dal Consiglio Generale o da almeno dieci membri dell'Assemblea;  g) definisce i limiti per materia e per valore dei provvedimenti autorizzativi di cui agli artt. 15, lett. p), 18 lett. b) e 19 comma 7;  h) approva il codice etico e ne delibera l'adozione;  i) nomina i Componenti del Collegio dei Probiviri ed approva il relativo regolamento di funzionamento;  l) adotta il regolamento per la elezione del Presidente dell'A.C.I.;  m) approva il regolamento generale di organizzazione e funzionamento delle attività sportive, su proposta del Consiglio Sportivo Nazionale.  Le competenze indicate alle precedenti lettere d) ed e) possono essere delegate dall'Assemblea al Comitato Esecutivo. Le relative determinazioni hanno carattere vincolante per gli A.C	g) definisce i limiti per materia e per valore dei provvedimenti autorizzativi di cui agli artt. 15, lett. o), 18 lett. b) e 19 comma 7;
ART. 9	ART. 9
L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'A.C.I. almeno due volte l'anno, entro il mese di ottobre ed entro il mese di aprile, rispettivamente per l'approvazione del budget annuale e del bilancio d'esercizio.	<u>IDEM</u>
Il termine di convocazione per l'approvazione del bilancio d'esercizio può essere prorogato al 30	Il termine di convocazione per l'approvazione del bilancio d'esercizio può essere prorogato al 30

giugno, qualora ricorrano particolari e motivate giugno, qualora ricorrano particolari e motivate

esigenze.
IDEM

esigenze.

Può essere convocata, inoltre, in seduta straordinaria, allorché il Presidente lo ritenga opportuno o quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno venti dei suoi membri o quando lo richieda il Consiglio Generale.

L'Assemblea è convocata dal Presidente mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e delle materie da trattare; l'avviso contiene anche l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo della seconda convocazione. L'avviso di convocazione è inviato mediante telegramma ovvero raccomandata a.r. o telefax o messaggio di posta elettronica almeno quindici giorni prima della data fissata per la riunione.

**IDEM** 

## **ART. 15**

Il Consiglio Generale è l'organo di esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e può deliberare su tutte le materie non riservate specificatamente alla competenza dell'Assemblea medesima.

Il Consiglio Generale è presieduto dal Presidente dell'A.C.I.; il Segretario Generale dell'A.C.I. ne è di diritto Segretario e partecipa alle sue riunioni senza diritto di voto.

In particolare il Consiglio Generale:

- a) delibera circa l'indirizzo, lo svolgimento e l'estensione dell'attività dell'A.C.I. e degli A.C. nei limiti dello Statuto e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- b) svolge l'azione di coordinamento e di controllo che si rende necessaria in relazione a quanto disposto alla lettera a) adottando i provvedimenti atti a garantirne l'efficacia;
- c) approva i regolamenti di carattere generale emanati dai singoli A.C. a norma dell'art. 62;
  - d) dirime gli eventuali conflitti fra gli A.C.;
- e) propone, per gravi motivi, all'Amministrazione vigilante lo scioglimento degli organi direttivi degli A.C.;
- f) delibera sulle domande di adesione all'A.C.I. degli Enti ed Associazioni menzionati all'art. 3 e sulle domande di federazione all'A.C.I. da parte di nuovi AC;
- g) ratifica la composizione delle Commissioni di cui all'art. 25 ed approva i regolamenti di cui all'art. 26;
- h) predispone il budget annuale, le rimodulazioni del budget annuale, il bilancio d'esercizio con le relazioni da sottoporre all'Assemblea;
- i) delibera, ove ricorrano particolari e motivate esigenze, da segnalarsi nella relazione sulla gestione, la proroga al 30 giugno del termine di approvazione del bilancio d'esercizio;

l) procede alla nomina ed alla eventuale revoca del Segretario Generale e ne stabilisce il trattamento economico fondamentale ed accessorio secondo i criteri indicati nel regolamento di organizzazione di **ART. 15** 

**IDEM** 

**IDEM** 

**IDEM** 

- i) delibera, ove ricorrano particolari e motivate esigenze, da segnalarsi nella relazione sulla gestione, la proroga al 30 giugno del termine di approvazione del bilancio d'esercizio;
- i) procede alla nomina ed alla eventuale revoca del Segretario Generale e ne stabilisce il trattamento economico fondamentale ed accessorio secondo i criteri indicati nel regolamento di organizzazione di

cui all'art. 27. Il Segretario Generale può essere scelto anche all'infuori dei funzionari dell'Ente;

- m) definisce i criteri generali di organizzazione dell'Ente, in coerenza alle esigenze di speditezza, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, approva l'ordinamento dei servizi, la consistenza e le eventuali variazioni della dotazione organica dell'A.C.I. e determina il numero degli Uffici dirigenziali. Le conseguenti deliberazioni sono immediatamente esecutive;
- n) approva, anche in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contabilità per gli Enti Pubblici non economici, regolamenti di contabilità ispirati a principi civilistici, da sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione vigilante, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze:
- o) approva il regolamento di organizzazione dell'A.C.I. di cui all'art. 27 ed il regolamento interno della Federazione;
- p) assume i provvedimenti autorizzativi entro i limiti per materia e per valore stabiliti dall'Assemblea e delibera sugli altri provvedimenti ad esso demandati dal regolamento di organizzazione dell'A.C.I., dal regolamento interno della Federazione e dalle altre disposizioni organizzative interne.

- cui all'art. 27. Il Segretario Generale può essere scelto anche all'infuori dei funzionari dell'Ente;
- I) definisce i criteri generali di organizzazione dell'Ente, in coerenza alle esigenze di speditezza, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, approva l'ordinamento dei servizi, la consistenza e le eventuali variazioni della dotazione organica dell'A.C.I. e determina il numero degli Uffici dirigenziali. Le conseguenti deliberazioni sono immediatamente esecutive;
- m) approva, anche in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contabilità per gli Enti Pubblici non economici, regolamenti di contabilità ispirati a principi civilistici. sottoporreall'approvazione dell'Amministrazione vigilante, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- **n**) approva il regolamento di organizzazione dell'A.C.I. di cui all'art. 27 ed il regolamento interno della Federazione;
- o) assume i provvedimenti autorizzativi entro i limiti per materia e per valore stabiliti dall'Assemblea e delibera sugli altri provvedimenti ad esso demandati dal regolamento di organizzazione dell'A.C.I., dal regolamento interno della Federazione e dalle altre disposizioni organizzative interne.

# **ART. 30**

I fondi occorrenti per l'ordinaria gestione sono depositati in conto corrente presso uno o più Istituti di credito. Tali conti sono intestati al nome dell'Ente. Le procedure di gestione del budget annuale, della tenuta della contabilità e di redazione del bilancio d'esercizio sono disciplinate dal regolamento di cui all'art. 15, lett. n).

# **ART. 30**

I fondi occorrenti per l'ordinaria gestione sono depositati in conto corrente presso uno o più Istituti di credito. Tali conti sono intestati al nome dell'Ente. Le procedure di gestione del budget annuale, della tenuta della contabilità e di redazione del bilancio d'esercizio sono disciplinate dal regolamento di cui all'art. 15, lett. m).

## **ART. 33**

Il bilancio d'esercizio, chiuso al 31 dicembre di ciascun anno, unitamente alla relazione del Presidente e a quella dei Revisori dei Conti, deve essere depositato presso la Sede dell'A.C.I. almeno venti giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

I budget annuali e i bilanci d'esercizio debbono essere approvati dall'Assemblea rispettivamente non oltre il 31 ottobre ed il 30 aprile, fatta salva la proroga prevista dall'art. 15 lett.i) per il bilancio d'esercizio.

I budget annuali e i bilanci d'esercizio sono trasmessi per l'approvazione all'Amministrazione vigilante entro dieci giorni dalla relativa delibera di approvazione. Entro lo stesso termine i suddetti documenti sono trasmessi al Ministero dell'Economia e delle Finanze a norma dell'art. 30, terzo comma, della legge 20 marzo 1975, n. 70.

# **ART. 33**

# **IDEM**

I budget annuali e i bilanci d'esercizio debbono essere approvati dall'Assemblea rispettivamente non oltre il 31 ottobre ed il 30 aprile fatta salva la proroga prevista dall'art. 15 lett.i) per il bilancio d'esercizio.

# **IDEM**

#### **ART. 47**

L'Assemblea dei soci si riunisce in sessione ordinaria, entro il mese di aprile di ciascun anno, allo scopo di approvare il bilancio d'esercizio e per la trattazione degli altri argomenti indicati nell'articolo precedente.

Il termine di convocazione per l'approvazione del bilancio d'esercizio può essere prorogato al 30 giugno, qualora ricorrano particolari e motivate esigenze.

Si riunisce in sessione straordinaria ogni qualvolta il Presidente o il Consiglio Direttivo lo ritengano opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un quinto dei propri componenti.

L'Assemblea dei soci dovrà riunirsi necessariamente almeno una volta all'anno.

# ART. 47

## **IDEM**

Il termine di convocazione per l'approvazione del bilancio d'esercizio può essere prorogato al 30 giugno, qualora ricorrano particolari e motivate esigenze.

# **IDEM**

## **IDEM**

# **ART. 53**

Il Consiglio Direttivo è l'organo di esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea dei soci e può deliberare su tutte le materie non riservate specificatamente alla competenza dell'Assemblea medesima, nonché su quelle ad esso demandate dal regolamento di organizzazione dell'A.C., dal regolamento interno della Federazione e dalle altre disposizioni organizzative interne.

In particolare il Consiglio Direttivo:

- a) predispone regolamenti di carattere generale riguardanti lo svolgimento dei servizi dell'A.C.;
- b) nomina i componenti le Commissioni permanenti istituite con deliberazioni

# ART. 53

# **IDEM**

# **IDEM**

dell'Assemblea e istituisce tutte le altre permanenti Commissioni ritenute utili per l'attuazione delle finalità dell'Ente. Della istituzione viene data comunicazione all'Amministrazione vigilante con indicazione delle eventuali indennità attribuite ai componenti;

- c) delibera circa l'indirizzo, lo svolgimento e l'estensione dell'attività dell'A.C., nei limiti del deliberazioni Statuto delle presente dell'Assemblea:
- d) definisce i criteri generali di organizzazione dell'Ente, in coerenza alle esigenze di speditezza, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, approva l'ordinamento dei servizi, la consistenza e le eventuali variazioni della dotazione organica dell'A.C. e determina il numero degli Uffici dirigenziali. Le conseguenti deliberazioni sono immediatamente esecutive:
- e) delibera sui provvedimenti di assunzione e di licenziamento del personale stesso;
- f) formula le proposte da sottoporre alla trattazione dell'Assemblea dei soci;
  - g) approva il budget annuale;
- h) predispone il bilancio di esercizio da sottoporre all'Assemblea dei soci;
- i) adotta, anche in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contabilità per gli Enti Pubblici non economici, regolamenti di contabilità ispirati a principi civilistici, da sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione vigilante, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze:
- 1) adotta i regolamenti di cui agli articoli 59 e 62:
- m) delibera, ove ricorrano particolari e motivate esigenze da segnalarsi nella relazione sulla gestione, la proroga al 30 giugno del termine di approvazione del bilancio d'esercizio.

In caso di mancata approvazione del budget annuale da parte del Consiglio Direttivo o di mancata sottoposizione all'Assemblea dei soci del bilancio di esercizio entro i termini previsti, non dovute a cause di forza maggiore, il Comitato Esecutivo dell'A.C.I. dispone la nomina di un Commissario ad acta per gli occorrenti adempimenti.

La mancata approvazione del bilancio di esercizio da parte dell'Assemblea dei soci dell'AC viene valutata dal Consiglio Generale dell'ACI, anche ai fini di cui all'art. 65 tenendo comunque conto della complessiva situazione dell'Automobile Club e delle motivazioni addotte con la delibera di mancata approvazione.

m) delibera, ove ricorrano particolari e motivate esigenze da segnalarsi nella relazione sulla gestione, la proroga al 30 giugno del termine di approvazione del bilancio d'esercizio.

**IDEM** 

**IDEM** 

**ART.55** 

Il Presidente è il legale rappresentante | IDEM

**ART.55** 

dell'A.C..

Ferme restando le attribuzioni del Direttore dell'A.C. in ordine alla gestione ed ai relativi provvedimenti di autorizzazione alla spesa, il Presidente si intende munito di tutte le facoltà per il raggiungimento di tutti i fini statutari, compresa quella di delegarne temporaneamente ad altri alcune determinate.

In assenza del Presidente i suoi poteri sono esercitati dal Vice Presidente ovvero dal Vice Presidente più anziano di età.

Il Presidente, per esigenze di servizio, può conferire deleghe per speciali materie o funzioni a componenti del Consiglio Direttivo.

In caso di necessità e di urgenza il Presidente può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio di cui all'art. 53, ad esclusione di quelli contemplati alle lettere d), e), g), h), i), l) e m).

Tali provvedimenti sono sottoposti alla ratifica del Consiglio Direttivo nella seduta immediatamente successiva, che deve comunque essere convocata entro trenta giorni dalla adozione dei provvedimenti stessi.

Il Presidente predispone le relazioni al budget annuale e al bilancio di esercizio. **IDEM** 

**IDEM** 

**IDEM** 

In caso di necessità e di urgenza il Presidente può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio di cui all'art. 53, ad esclusione di quelli contemplati alle lettere d), e), g), h), i) e l).

**IDEM** 

**IDEM**